



Per prenotazioni e informazioni

☎ 011.8199211

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00



www.clinicasantacaterina.it

Responsabile progetto C.O.R.E.
Prof. Stefano Bruschi

Clinica Santa Caterina da Siena fa parte di GVM Care & Research, Gruppo Ospedaliero italiano attivo in sanità, ricerca, benessere termale e industria biomedicale, con l'obiettivo di promuovere il benessere e la qualità della vita. Una rete di strutture avanzate, capillari sul territorio, contraddistinte da elevati standard di qualità e tecnologie all'avanguardia.

La Clinica è convenzionata con Fondi Sanitari Integrativi, Assicurazioni sanitarie, Enti e Casse Mutua.

DOVE SIAMO



CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA

Via Villa della Regina 19, Torino.
Tel. 011.8199211

www.gvmnet.it

Direttore Sanitario Dott. Alessandro Morteo
Aut. San. 13-11620 del 02/02/2004



CSC-22-09.21-5-IT

LA FILOSOFIA C.O.R.E. NELLA CHIRURGIA ONCOLOGICA

Chirurgia Oncologica Ricostruttiva Estetica

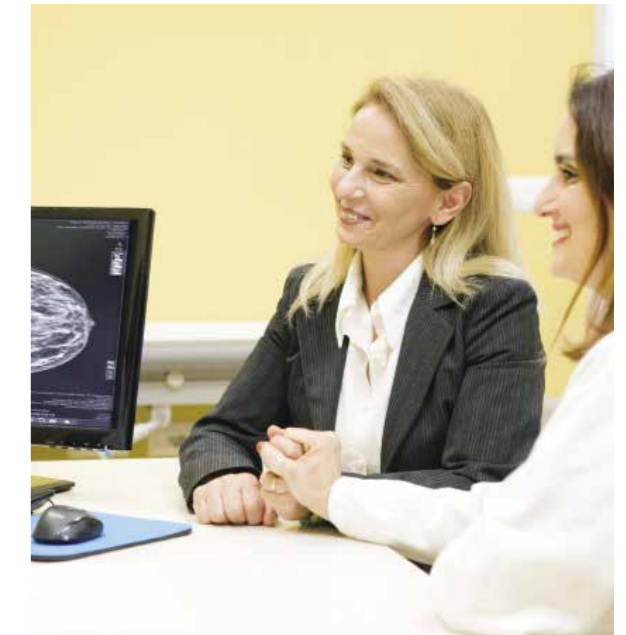


CHE COS'È LA FILOSOFIA C.O.R.E.

La Chirurgia Oncologica Ricostruttiva Estetica è una branca della medicina altamente specialistica che collabora con diverse discipline chirurgiche tra cui maxillo facciale, oncologia e otorinolaringoiatria.

La Chirurgia Oncologica Ricostruttiva Estetica:

- è utilizzata per ricostruire le zone del corpo in seguito a traumi, incidenti, tumori o malformazioni congenite
- integra l'impiego della chirurgia plastica alla chirurgia oncologica
- restituisce al paziente non solo la funzionalità ma anche l'estetica del proprio corpo
- favorisce un recupero complessivo a livello fisico, mentale e relazionale



Clinica Santa Caterina da Siena
Torino



QUAL È IL SUO OBIETTIVO

L'obiettivo della filosofia C.O.R.E., così come immaginata dal suo ideatore, Prof. Stefano Bruschi, è quello di **correggere lesioni oncologiche, da traumi o imperfezioni fisiche** senza alterare l'estetica e **rispettando il più possibile le componenti della regione su cui si interviene**. La chirurgia plastica oncologica deve ricostruire, in modo proporzionato, il tessuto o la parte mancante a seguito di trattamento chirurgico, usando le tecniche della chirurgia estetica.

La chirurgia ricostruttiva è fondamentale per il paziente, sia dal punto di vista fisico che psicologico.

La ricostruzione tramite la filosofia C.O.R.E. favorisce il **superamento del trauma** o della patologia e accelera il **processo di accettazione** del proprio corpo.

La chirurgia ricostruttiva diviene, quindi, un aiuto importante nel post-operatorio per tornare a sentirsi in **armonia con il proprio aspetto e riacquistare fiducia nel rapporto con gli altri**.



UN SENO NUOVO DOPO LA CHIRURGIA ONCOLOGICA

La crescente cultura della prevenzione permette un **approccio chirurgico sempre più conservativo**, con interventi che consentono **una ricostruzione più precisa della zona colpita, senza intaccare i tessuti circostanti**. Questo è fondamentale per tutti i pazienti e in particolar modo per quelli sottoposti a mastectomia, specialmente le donne, per le quali il seno rappresenta un organo fondamentale nella definizione della propria femminilità e sessualità.



La chirurgia plastica non può e non deve sostituirsi alla chirurgia oncologica ma deve essere, sin dal primo momento, una sua parte integrante. Per questo deve esistere **un approccio multidisciplinare alle patologie oncologiche, in modo da ottimizzare le scelte terapeutiche**.

In particolare, al chirurgo plastico che esegue la tecnica C.O.R.E. è richiesta un'approfondita conoscenza dei protocolli oncologici.

Nel corso di un intervento ricostruttivo al seno si tengono in considerazione, oltre all'entità del nodulo e alla sua posizione, anche le caratteristiche originarie dell'organo, l'età della paziente, la forma, la struttura fisica generale ma anche le aspettative della paziente sul risultato finale. Per ristabilire la simmetria tra i due seni si interviene anche sulla mammella controlaterale in modo da ricreare un insieme armonico.

Quando è possibile, **la ricostruzione si effettua già nel corso dell'intervento** di asportazione del nodulo mammario, diversamente si rimanda a un tempo successivo.

CHIRURGIA PLASTICA CERVICO-FACCIALE

Nelle neoplasie, nelle malformazioni congenite o negli eventi traumatici del tratto cervico-facciale il chirurgo plastico oncologo si occupa della ricostruzione morfologica e funzionale delle strutture anatomiche di:

- Cavo Orale
- Orecchio
- Collo
- Ossa Temporali
- Gola
- Pelle
- Naso
- Testa

Gli interventi a bocca, lingua e mandibola sono cruciali per la deglutizione, la fonazione e la masticazione.

Le ricostruzioni variano da quelle più semplici (revisioni di cicatrici, integrazioni morfologiche in esiti di traumatismi al volto) a interventi di **estrema complessità ed eccellenza** (ricostruzione di intere unità estetiche, a livello di naso, orecchio, guancia, labbro), sino ad arrivare alla ricostruzione con veri e propri lembi microchirurgici, ovvero tessuti vascolarizzati.



Le **neoplasie della pelle o melanomi** possono interessare il viso, il collo e la testa, parti che vanno **ricostruite conoscendo la loro anatomia e rispettando forma e volume** secondo criteri fisiognomici. Il chirurgo plastico gioca quindi un ruolo fondamentale. Il suo compito non è solo ricostruire una parte del corpo lesionata, ma ricostruire l'immagine del paziente, per aiutarlo nel difficile processo di **recupero della sua identità e del suo benessere psicologico**.